



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 592 del 1-9-2021

Oggetto: Proroga fino al 31/07/2021 del servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento fisso armato presso le due aree attrezzate site a Monselice (PD) e del servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di somministrazione, nonché affidamento del servizio di stoccaggio dei bancali in esubero presso il magazzino di Vigolzone (PC) dal 01/05/2021 al 31/07/2021, alla Ditta Plurima S.p.A. mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus. CIG 8879446EA1.

Nota per la trasparenza: Con il presente provvedimento Azienda Zero proroga dall' 01/07/2021 al 31/07/2021 il servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento fisso armato presso le due aree attrezzate site a Monselice (PD) e il servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di somministrazione, nonché dà atto del servizio di stoccaggio dei bancali in esubero presso il magazzino di Vigolzone (PC) per i mesi di maggio, giugno e luglio 2021, affidati alla Ditta Plurima S.p.A. mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus. CIG 8879446EA1.

Il Direttore dell'UOC CRAV, Dott.ssa Sandra Zuzzi, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 19 del 25/10/2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero." Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", ha istituito l'Azienda per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale (SSR), denominata "Azienda Zero", la cui effettiva operatività è stata garantita con successiva Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto (in seguito "DGRV") n. 1771 del 2/11/2016.

Con successiva DGRV n. 733 del 29/05/2017 è stata disposta l'attribuzione ad Azienda Zero delle

funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della summenzionata legge regionale, tra cui sono annoverati, alla lett. g), punto 1), *“gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, previa valutazione della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)”*, contestualmente disponendo il trasferimento dalla Regione del Veneto ad Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014.

Con DGRV n. 1940 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento regionale n. 5 del 6 dicembre 2017, *“Regolamento per la gestione degli acquisti centralizzati di Azienda Zero in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 1, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19”*, che ha previsto il definitivo trasferimento ad Azienda Zero, a far data dall' 01/01/2018, dei rapporti giuridici facenti capo alla Regione del Veneto in dipendenza di procedure in corso, contratti o convenzioni e contenziosi relativi ad acquisti centralizzati posti in essere dalla UO Acquisti Centralizzati SSR – CRAV.

Con Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29/12/2017 la Dott.ssa Sandra Zuzzi è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per tutte le gare in corso affidate alla UOC CRAV, con decorrenza dall' 01/01/2018.

In data 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza internazionale di salute pubblica per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile “Covid-19”, anche noto come “Coronavirus”.

Nella medesima data, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto n. 3/2020 è stata disposta la costituzione di apposita *task force* per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia da Coronavirus.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato in data 31/01/2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale con durata in seguito prorogata fino al 31/12/2021 ed ha disposto, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza di tale stato di emergenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) di cui al D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018, l'adozione di ordinanze da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha adottato, in data 3/02/2020, l'Ordinanza (in seguito “OCDPC”) n. 630 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale, considerata *“l'insorgenza di rischi connessi ad agenti virali trasmissibili, che in ragione della loro intensità o diffusione debbono, con immediatezza di intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo”*; il Capo del Dipartimento medesimo è stato incaricato del coordinamento degli interventi necessari avvalendosi del Dipartimento, dei componenti e delle strutture operative della Protezione Civile e dei soggetti attuatori.

Nella medesima Ordinanza, premesso come tale contesto emergenziale imponga l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di personale, beni e servizi per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e considerato che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, è stato disposto che il Capo del Dipartimento e i soggetti attuatori

per la realizzazione degli interventi possono procedere in deroga ad alcuni degli articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tra cui in particolare:

- art. 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- art. 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;
- art. 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- art. 40 e art. 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedano;
- art. 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- art. 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi necessari;
- art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- art. 97, relativamente alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;
- art. 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- art. 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti;
- art. 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 del medesimo articolo per gli adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

In aggiunta alle deroghe sopra riportate, l'Ordinanza dispone inoltre che *"(..) ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1 provvedono, mediante le procedure di cui agli articoli 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture"*.

In ragione dell'aggravamento del contesto di criticità, con successiva OCDPC n. 638 del 22/02/2020, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, il disposto di cui al precedente paragrafo è stato sostituito integralmente con il seguente *"Ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono con la procedura di cui all'articolo 36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo articolo 163. Ove esistenti, gli operatori sono selezionati all'interno delle white*

*list delle Prefetture".*

In data 21/02/2020 il Presidente della Giunta della Regione del Veneto ha successivamente adottato, nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile, il Decreto n. 23 recante "*Rischio sanitario Covid-19. Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi regionale – U.C.R. ai sensi del Protocollo operativo per la gestione delle emergenze*".

Con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 23/02/2020 è stato dichiarato lo stato di crisi e sono stati adottati i primi interventi urgenti di protezione civile in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nella medesima data del 23/02/2020 è stata adottata l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*".

Con apposito D.L. n. 6 del 23/02/2020 sono state disposte ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Codiv-19, per il quale sono state in seguito adottate, nella medesima data, le relative disposizioni attuative con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.).

Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione del Veneto competenti nei settori della sanità e della protezione civile per la gestione dell'emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con proprio Decreto rep. n. 573 del 23/02/2020 ha nominato il Presidente della Regione del Veneto soggetto attuatore, avvalendosi di quanto previsto dalla già menzionata ODCPC n. 630/2020.

Il soggetto attuatore, ai sensi della normativa vigente, opera sulla base delle specifiche direttive impartite dal Capo della Protezione Civile e in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della medesima Protezione Civile attivata per la gestione dell'emergenza in oggetto. Al fine di assicurare la conclusione dei procedimenti necessari per la gestione dell'emergenza con la maggior tempestività possibile, il soggetto attuatore può avvalersi per l'espletamento dei compiti che gli sono affidati delle deroghe di cui all'art. 3 e all'art. 5 della già menzionata OCDPC n. 630/2020.

In conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 23/12/1978, n. 833 il Presidente della Regione ha il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente con efficacia estesa all'intero territorio regionale in materia di igiene e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e s.m.i. in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica spetta inoltre alla Regione l'adozione dei provvedimenti di urgenza.

Ai sensi delle disposizioni succitate, il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, ha adottato il Decreto n. 1 del 2/03/2020 al fine di garantire il necessario supporto tecnico e giuridico nella gestione dell'emergenza mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti.

All'art. 4, comma 5 di tale Decreto si dispone che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell'emergenza in questione siano svolti dalla centrale di committenza regionale in conformità con le disposizioni di cui alla succitata OCDPC n. 630/2020 ed ai provvedimenti conseguenti, collegati o comunque connessi alla stessa.

In attuazione dell'incarico ricevuto, in concomitanza con l'approvvigionamento in urgenza di beni e attrezzature per tutto il Sistema Sanitario Regionale, è stato necessario attivare – tra gli altri - il servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, attesa l'urgenza di avere a disposizione un unico punto di stoccaggio e distribuzione delle merci presso le Aziende Sanitarie regionali.

Il servizio predetto è stato affidato alla ditta Plurima S.p.A. mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus con Deliberazioni del Direttore Generale n. 166 del 01/04/2020 (per il periodo 27/02/2020 – 25/04/2020) e n. 424 del 28/07/2020 (per il periodo 26/04/2020 – 31/12/2020).

In ragione del perdurare dell'emergenza pandemica, con DDG n. 827 del 30/12/2020 il servizio di cui trattasi è stato – quindi – prorogato dall' 01/01/2021 al 30/06/2021, contestualmente all'indizione della procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di logistica di Azienda Zero per la gestione di farmaci, dispositivi medici e prodotti economici in fabbisogno al Servizio Sanitario Regionale del Veneto per la durata di 24 mesi.

Successivamente, considerata la necessità di aumentare in via prudenziale il livello delle scorte (non solo al fine di rispondere in tempo reale alle esigenze di approvvigionamento di dispositivi medici e altri beni sanitari da parte degli ospedali regionali coinvolti nella cura dei pazienti Covid-19, ma anche al fine di scongiurare eventuali scoperture di fornitura in caso di eventuali improvvise recrudescenze della pandemia), è stato necessario individuare un ulteriore magazzino di dimensioni adeguate per lo stoccaggio dei DPI e delle attrezzature precitati.

Pertanto, con DDG n. 252 del 22/04/2021 è stato affidato alla ditta Plurima S.p.A. il servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento presso l'area attrezzata sita a Monselice (PD), Via Campestrin n. 5/B, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, per il periodo dal 25/01/2021 al 25/06/2021.

Con nota prot. n. 429 del 07/05/2021 la ditta Plurima S.p.A. ha preannunciato che l'immobile sito in Monselice (PD), Via Campestrin n. 5/B, a detta data era già prossimo al raggiungimento del quantitativo massimo stoccabile (pari a circa 21.600 bancali) e che – pertanto – i successivi bancali in esubero sarebbero stati stoccati all'interno di un magazzino già nella disponibilità di Plurima S.p.A. ubicato a Vigolzone (PC), con fatturazione del solo costo della tenuta del bancale a 3,90 €/bancale/mese.

Successivamente, con DDG n. 300 del 11/05/2021 è stato affidato alla Ditta Plurima S.p.A. il servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di somministrazione mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, per il periodo dall'01/01/2021 al 30/06/2021.

Nel frattempo, con DDG n. 474 del 14/07/2021 sono state approvate le risultanze della procedura aperta telematica, suddivisa in un unico lotto, per l'aggiudicazione del servizio di logistica di Azienda Zero per la gestione di farmaci, dispositivi medici e prodotti economici per la durata di 24 mesi, indetta con la sopra citata Deliberazione n. 827 del 30/12/2020, nonché aggiudicato il servizio all'operatore economico Plurima S.p.A. per un importo pari a € 7.567.464,00 Iva esclusa.

Con la nota prot. n. 20621 del 29/07/2021 della scrivente UOC CRAV è stato richiesto all'aggiudicatario di dare avvio all'esecuzione anticipata del servizio precitato a far data dal 1° agosto 2021, nelle more degli adempimenti afferenti alle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si rappresenta che il servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento fisso armato presso le due aree attrezzate di Monselice (PD), e il servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di

somministrazione sono stati erogati anche durante tutto il mese di luglio u.s., nelle more dell'avvio del "Servizio di logistica di Azienda Zero per la gestione di farmaci, dispositivi medici e prodotti economici per la durata di 24 mesi" aggiudicato con la precitata Deliberazione n. 474/2021.

L'importo complessivo relativo ai suddetti servizi, prestati da Plurima S.p.A. nel corso del mese di luglio 2021, è pari a € 382.631,05 oltre a IVA (ove prevista), così ripartiti:

- servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento presso l'area attrezzata sita a Monselice (PD), Via Trento n. 25 - € 208.029,05 oltre a IVA (22%);
- servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento presso l'area attrezzata sita a Monselice (PD), Via Campestrin n. 5/B - € 143.640,00 IVA oltre a IVA (22%);
- servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di somministrazione - € 30.962,00 IVA esente.

Si rappresenta altresì che nel magazzino di Plurima S.p.A., ubicato a Vigolzone (PC), sono stati stoccati complessivamente - nel corso dei mesi di maggio, giugno e luglio 2021 - n. 11.278 bancali al prezzo unitario di 3,90 €/bancale/mese per l'importo totale di € 43.984,20 oltre a IVA (22%).

Si propone di imputare nel budget nel conto BA 1740b – "altri servizi non sanitari da privato: altro" relativo al Bilancio 2021, la spesa conseguente al presente atto, pari a € 513.658,97 IVA inclusa (ove prevista).

Il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Sandra Zuzzi, Direttore della UOC CRAV.

Il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 avverrà mediante apposito atto scritto del Responsabile Unico del Procedimento, da conservarsi agli atti della UOC CRAV.

Attesa la situazione emergenziale in atto e l'assoluta necessità di garantire continuità negli approvvigionamenti pena l'evidente pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, si dà altresì atto che è stata disposta l'esecuzione in via d'urgenza del summenzionato contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., risultando essenziale l'esecuzione immediata della prestazione.

La UOC CRAV provvederà alle pubblicazioni ed alle comunicazioni conseguenti all'affidamento sui mezzi e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 19/2016;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di Azienda Zero n. 166/2020, n. 424/2020, n. 827/2020, n. 252/2021, n. 300/2021, n. 474/2021;

VISTI gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti normativi, regolamentari e d'ufficio, indicati in premessa;

Preso atto della suestesa proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26/02/2021;

## DELIBERA

1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto della proroga, da parte della UOC CRAV, giusta DPGRV n. 1/2020, del servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento presso le due aree attrezzate site a Monselice (PD), nonché del servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di somministrazione, già affidati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, alla Ditta Plurima S.p.A., dal 01/07/2021 al 31/07/2021 alle stesse condizioni di cui alle Deliberazioni del Direttore Generale di Azienda Zero n. 827/2020, n. 252/2021, n. 300/2021;

3) di dare atto che l'importo complessivo dei servizi prorogati di cui al punto precedente è pari a € 382.631,05 oltre a IVA (ove prevista), così ripartiti:

- servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento presso l'area attrezzata sita a Monselice (PD), Via Trento n. 25 - € 208.029,05 oltre a IVA (22%);
- servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non e del connesso servizio di piantonamento presso l'area attrezzata sita a Monselice (PD), Via Campestrin n. 5/B - € 143.640,00 oltre a IVA (22%);
- servizio di distribuzione del vaccino anti Covid-19 dagli HUB regionali alle sedi di somministrazione - € 30.962,00 IVA esente;

4) di dare atto dell'affidamento del servizio di stoccaggio dei bancali in esubero presso il magazzino ubicato a Vigolzone (PC), mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, alla Ditta Plurima S.p.A. dall' 01/05/2021 al 31/07/2021;

5) di dare atto che per lo svolgimento delle attività predette sarà applicato il prezzo unitario di 3,90 €/bancale/mese, per un totale di n. 11.278 bancali stoccati nel trimestre maggio/giugno/luglio 2021 al prezzo complessivo di € 43.984,20 oltre a IVA (22%);

6) di imputare nel budget nel conto BA 1740b – “altri servizi non sanitari da privato: altro” relativo al Bilancio 2021, la spesa conseguente al presente atto, pari a € 513.658,97 IVA inclusa (ove prevista);

- 7) di dare atto che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avverrà mediante apposito atto scritto del Responsabile Unico del Procedimento, da conservarsi agli atti della UOC CRAV;
- 9) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- 10) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Toniolo

*firmata digitalmente*